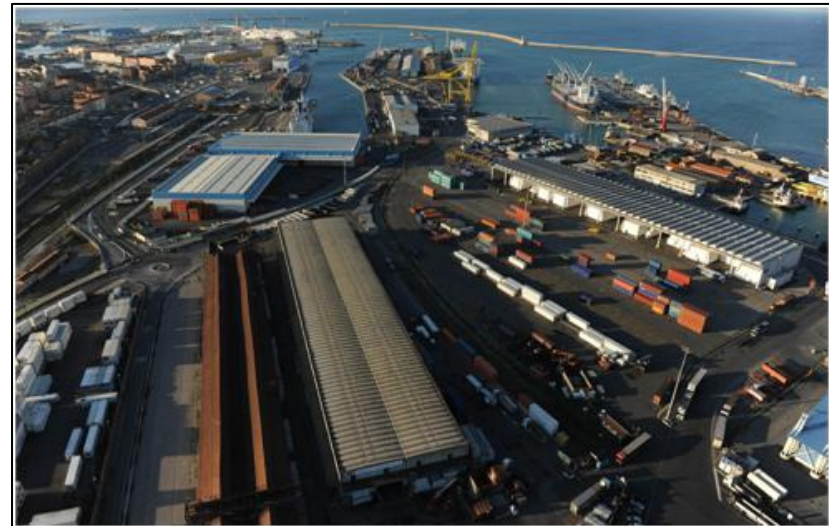


# Mar-Ter Neri

La logistica delle materie prime  
destinate all'industria cartaria



**MAR TER**  
SPEDIZIONI S.P.A.



# Mar-Ter Neri

Mar-ter Neri è un gruppo leader nella logistica portuale dei prodotti forestali ed in particolare delle materie prime per l'industria cartaria. Opera nei porti di Monfalcone e Livorno ed effettua servizi di sbarco, imbarco, magazzinaggio, gestione merci in import ed export, operazioni doganali, trasporti su gomma e rotaia. Inoltre, operando come hub, organizza il trasbordo e il trasporto con navi costiere di lotti di piccolo e medio tonnellaggio provenienti dal continente americano e diretti nei paesi del Medio Oriente e del Nord Africa. Il core business è costituito dalla logistica della cellulosa, caolino, carta, legname, a cui si aggiungono i traffici di prodotti siderurgici e metalli non ferrosi.



**Sbarco cellulosa unitizzata**



**Sbarco caolino**



**Sbarco siderurgici**

## Produzione e consumo di cellulosa per macro aree

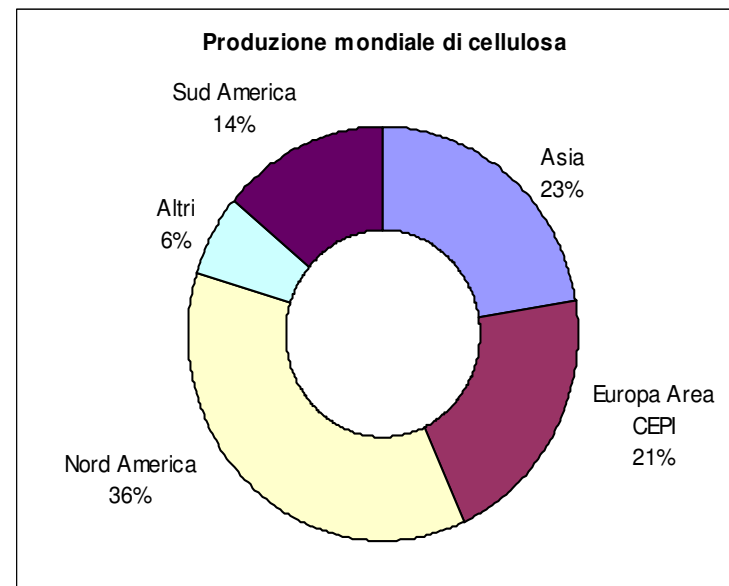
### Quadro mondiale

La cellulosa utilizzata nell'industria cartaria deriva dalle conifere (pino – abete - larice) e dalle latifoglie (pioppo – faggio – betulla – eucalipto).

I principali paesi produttori di cellulosa sono: USA, Canada, Brasile, Cile, Uruguay, paesi Scandinavi, penisola iberica e Indonesia.

Nel corso degli ultimi 20 anni, abbiamo assistito ad una progressiva sostituzione - nel processo produttivo - della cellulosa softwood (fibra lunga) con la cellulosa hardwood (fibra corta).

Questo trend ha modificato sostanzialmente le direttrici dell'import/export di cellulosa consolidando un ruolo di incessante crescita del Brasile, Cile e Uruguay nella produzione ed esportazione di eucalipto (hardwood).

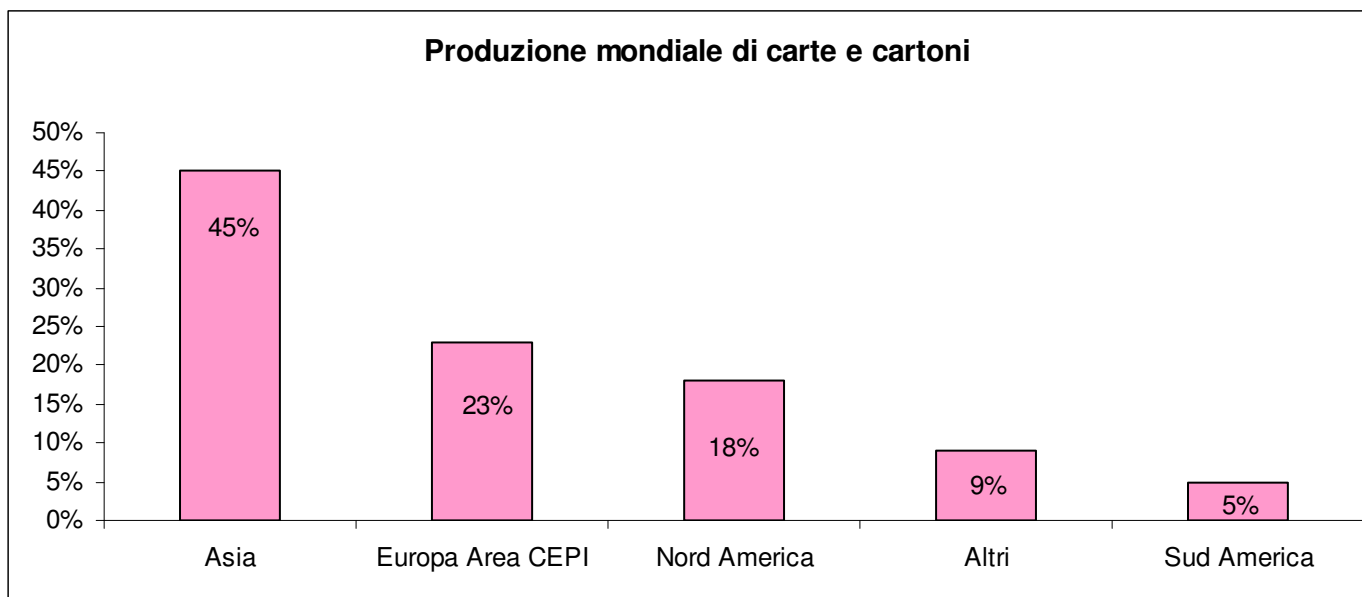


Produzione mondiale annua di cellulosa (integrated pulp + market pulp):

circa 180.000.000 tonnellate nel 2014

## Carta e cartone

### Quadro mondiale



La produzione mondiale di carte e cartoni è pari a circa 403.000.000 tonnellate (2014).

A partire dal 2009, la Cina è divenuta il primo produttore mondiale e attualmente l'Asia produce complessivamente il 45%.

I tradizionali produttori cartari, USA e Canada, hanno subito un importante ridimensionamento produttivo. In particolare, il Canada ha seguito un trend fortemente decrescente: da 20.000.000 tonnellate di carta e cartone prodotte nel 2004 a 11.000.000 tonnellate prodotte attualmente.

## Carta e cartone

### Quadro europeo

La produzione europea di carta e cartone ammonta a circa 90.000.000 tonnellate (2014). Nel suo complesso, l'industria cartaria europea ha perso 11.000.000 tonnellate rispetto al periodo pre-crisi (2007). Le contrazioni più accentuate si sono registrate in Svezia, Finlandia, Francia, Italia

Il fenomeno di riorganizzazione e razionalizzazione del settore ha riguardato soprattutto le **carte per usi grafici** a causa del calo degli investimenti pubblicitari e la crescente competizione di altri mezzi di comunicazione.

Rimane invece piuttosto stabile la produzione di **carte per usi igienico-sanitari**. A livello europeo, il ruolo fondamentale in questo comparto è detenuto dalla produzione italiana e tedesca.

Il comparto delle **carte e cartoni per imballaggi** rappresenta il 47% della produzione cartaria europea e registra un andamento favorevole in connessione ai risultati positivi delle carte e cartoni destinati alla fabbricazione del cartone ondulato.

Si registra infine un aumento dei volumi di **altre tipologie di carte e cartoni** tra le quali rientrano le numerose produzioni specialistiche del settore.

## Carta e cartone

### Quadro italiano

La produzione italiana di carte e cartoni è pari a circa 8.600.000 tonnellate (2014). Nel suo complesso, l'industria cartaria italiana ha perso 1.500.000 tonnellate rispetto al periodo pre-crisi (2007).

Continua il processo di profonda riorganizzazione e razionalizzazione produttiva del settore.

In particolare, proseguono i ridimensionamenti produttivi di **carte per usi grafici** a causa del calo degli investimenti pubblicitari su stampa. Dal 2007 gli investimenti in pubblicità si sono più che dimezzati.

In relativa tenuta, invece, la produzione di **carte per usi igienico-sanitari** e la produzione di **carte destinate agli imballaggi**. Anche il comparto delle **altre tipologie di carte e cartoni** conferma un risultato positivo (2014).

Il settore cartario ha un fatturato di Euro 6.75 miliardi e occupa 19.500 addetti (2014).

Se volgiamo lo sguardo all'intera "filiera della carta, editoria, stampa e trasformazione", il fatturato ammonta a Euro 30.9 miliardi con un'occupazione diretta di circa 200.000 addetti e un'occupazione nell'indotto di 510.000 unità.

## Carta e cartone

### Quadro italiano

In Italia, il consumo di carte e cartoni è di circa 9.700.000 tonnellate annue. Il consumo pro-capite è di circa 162,5 chilogrammi procapite (2014).

Consumo pro-capite di carte e cartoni nel mondo - dati 2014	kg/abitante
Totale Europa	115,0
Area CEPI	162,5
<b>Italia</b>	<b>162,5</b>
USA	226,8
Canada	169,3
Cina	75,1
Giappone	214,6
Indonesia	28,6
India	10,1
Totale Mondo	56,9

## Logistica della cellulosa

La cellulosa destinata al mercato europeo si muove principalmente in breakbulk su grandi navi dedicate. In minoranza in contenitori.

Gli armatori hanno il preciso obiettivo di ridurre il numero dei porti di sbarco concentrando gli arrivi su porti dotati di adeguati fondali, di una adeguata struttura di ricevimento per lo sbarco e l'immagazzinaggio che consenta una elevata produttività e quindi una più breve permanenza della nave in porto.

I caricatori/produttori delle materie prime necessitano anch'essi di ridurre il numero dei porti di sbarco, per trarne vantaggio sul nolo, e di una adeguata capacità di stoccaggio in magazzini doganali dedicati, certificati e aventi tutte le caratteristiche necessarie per ospitare rilevanti quantità di cellulosa che, non dimentichiamo, è un prodotto infiammabile, pesante e voluminoso.

A valle della scelta del porto per fondali, capacità di performare, produttività, grossi spazi di stoccaggio, la sfida successiva è legata alla capacità distributiva che non può, ad esempio, prescindere dalla disponibilità di un consistente bacino di automezzi e da una rete ferroviaria efficiente.





## Logistica della cellulosa

Nei porti di Monfalcone e Livorno, Mar-Ter Neri movimentata circa 1.500.000 tonnellate di cellulosa, in maggioranza in arrivo con navi breakbulk e in parte con contenitori. La merce viene sbarcata, immagazzinata in depositi doganali dedicati e successivamente distribuita in Italia e all'estero via strada, via ferrovia e con coaster. Per questo traffico, dispone complessivamente di circa 130.000 metri quadri di magazzini dedicati.

Mar-Ter Neri movimentata circa 300.000 tonnellate di cellulosa via treno, 200.000 tonnellate via coaster e 1.000.000 tonnellate via camion. La merce è destinata in Italia, Austria, Slovenia, Croazia, Serbia, Ungheria ed altri paesi dell'est Europa. Via coaster, la merce viene spedita in Turchia, Grecia, Libano, Siria, Egitto e altri paesi del Mediterraneo.

Inoltre, il gruppo movimentata circa 200.000 tonnellate di prodotti sfusi, ad esempio caolino e talco, destinati all'industria cartaria, e circa 400.000 tonnellate di prodotti siderurgici.



**MAR TER**  
SPEDIZIONI S.P.A.



## Logistica della cellulosa

La tendenza alla crescente concentrazione dei volumi in arrivo via nave in pochi porti (hub) a livello mondiale, espressa sia dai produttori di cellulosa che dalle compagnie di navigazione specializzate nel trasporto di forestali, pone gli operatori logistici portuali di fronte ad importanti sfide in termini di adeguate profondità dei fondali, di produttività negli sbarchi, di spazi di magazzinaggio e di coordinamento e gestione dei trasporti marittimi e terrestri.

Mar-Ter Spedizioni ha risposto a queste tendenze acquisendo la società Neri srl, primario operatore portuale di Livorno per i prodotti forestali, e avviando un processo di fusione, attualmente in corso.

L'ampliamento dell'offerta ci consente di presidiare tanto la sponda tirrenica quanto quella adriatica a servizio di gran parte dell'industria cartaria nazionale e dei paesi dell'est Europa.



## Logistica della cellulosa

La concentrazione dei volumi in hub ports impone scelte strategiche anche in fatto di trasporti terrestri. Mar-Ter Neri, nell'ultimo decennio, ha puntato fortemente sullo sviluppo e il consolidamento dei trasporti su rotaia da Monfalcone e da Livorno verso tutte le cartiere dotate di raccordi ferroviari. Per i clienti ricevtori che invece non sono dotati di raccordo, il gruppo organizza trasporti integrati ferro-gomma che prevedono la spedizione ferroviaria dal porto ad una stazione prossima al luogo di destinazione, il trasbordo della merce da vagone a camion e la consegna finale via camion.

Il trasporto ferroviario si rivela essere una soluzione efficiente solo se operato con treni blocco programmati. La soluzione ferroviaria è peraltro fortemente apprezzata dai produttori di cellulosa per il suo minor impatto ambientale, data la crescente sensibilità alla qualità e alla sostenibilità ambientale dell'intero processo produttivo e distributivo espressa dal mercato e dagli enti certificatori.





**Mar-Ter Neri Vi ringrazia per l'attenzione**